

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	P.IVA 00176150670
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE)
Nome RPCT	Raffaella
Cognome RPCT	D'Egidio
Qualifica RPCT	Segretario Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Con Decreto Sindacale n. 15 del 16.02.2022 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim IV Settore - Servizi Generali e di Comunità.
Data inizio incarico di RPCT	Con Decreto Sindacale n.11 del 15.02.2022 il Segretario Generale dott.ssa Raffaella D'Egidio è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	NO
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	////
Motivazione dell'assenza del RPCT	////
Data inizio assenza della figura di RPCT	////

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p><b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b></p>	<p>Con Delibera di Giunta Comunale n.80 del 20.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato delle attività e dell'organizzazione Triennio 2025 -2027, la cui sezione ^2, denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione", nella sottosezione ^ 2.3 contiene il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Sin dall '<u>anno 2022</u> la struttura del Piano di prevenzione della corruzione è stata radicalmente innovata. Si è proceduto ad effettuare una dettagliata mappatura dei processi, analizzati nelle singole attività di cui si compongono, a partire dalla fase istruttoria sino alla determinazione del provvedimento finale. Ogni processo è stato classificato nell' Area funzionale di appartenenza secondo la classificazione Anac con specifica valutazione del rischio. Particolare attenzione è stata rivolta ai procedimenti a rischio medio/critico/alto, per i quali sono state previste nel Piano appropriate misure di prevenzione sia generali che specifiche. La nuova pianificazione ha avuto un forte impatto sull'azione amministrativa e ancor prima sulla microorganizzazione della struttura, qualificandole significativamente. La regia di questo cambiamento ha fatto capo al nuovo RPCT. Nell'anno 2025 l' RPCT ha continuato a svolgere un'attività di coordinamento e collaborazione con i Dirigenti nell'ottica di un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa e dei servizi per la cittadinanza e teso ad assicurare, nel contempo, la dovuta attenzione alla materia dell'Anticorruzione e della Trasparenza.</p>
1.A	<p><b>Stato di attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>Lo stato di attuazione del P.T.P.C.T., definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di realizzazione del Piano e delle misure in esso previste, è ritenuto complessivamente più che soddisfacente.</p> <p>È costante il supporto fornito agli Uffici per il corretto inquadramento delle attività svolte nell'ambito della mappatura generale dei processi di cui all'Allegato 6 del PIAO, denominato "Mappatura dei Processi", nonché per l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione, come riportate nell'Allegato 7 "Valutazione del livello di rischio per processo". La complessità dell'azione amministrativa e l'estensione della mappatura rendono talvolta non immediata la riconduzione dell'attività al processo mappato o a una sua specifica fase.</p> <p>Attraverso l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sulle Determinazioni dirigenziali, l'Ufficio Audit Controlli, incardinato presso il Segretario Generale, svolge una verifica trasversale finalizzata ad accertare l'avvenuta classificazione del processo trattato ai fini della prevenzione della corruzione e la corretta applicazione delle misure programmate, sia generali che specifiche.</p> <p>Tra i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema, si evidenzia l'attività svolta dall'Ufficio Controlli che, nei limiti del possibile e su richiesta dei Settori interessati, ha supportato la valutazione preliminare degli aspetti essenziali di alcune Determinazioni, in particolare quelle più complesse o rilevanti rispetto alle performance da garantire. Tale attività non ha assunto natura di controllo preventivo, ma si è configurata come un'analisi collaborativa introduttiva, volta a supportare l'impostazione del provvedimento sotto il profilo normativo, sostanziale e formale, restando ferma la responsabilità finale del Dirigente firmatario.</p>
1.B	<p><b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO/MOG 231</b> - Qualora la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>Una delle principali cause dello scostamento tra le Misure Attuate e le Misure previste dalla Sezione specifica del PIAO è attribuibile alla carenza del Personale. Si rileva, in particolare, in taluni processi, l'impossibilità della rotazione del Rup, attesa la carenza in organico dei dipendenti in possesso dei requisiti tecnici - professionali richiesti dal Codice degli Appalti, da ultimo aggiornato con D.Lgs 36/2023, nell'ambito delle nomine per lavori pubblici da porre in essere. Attraverso il monitoraggio di secondo livello si è tuttavia riscontrata una positiva attuazione delle misure programmate che gli Uffici seppur con carico di lavoro eccessivo, determinato dalla gestione dei Fondi PNRR, hanno cercato di porre in essere.</p>

1.C	<p><b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Nel corso del 2025 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in attuazione della Legge n. 190/2012, ha proseguito in modo sistematico le attività finalizzate a garantire la corretta implementazione e il rispetto del PTPCT. In tale ambito sono state predisposte specifiche circolari operative su tematiche di particolare rilevanza, quali la verifica di conformità nei servizi e nelle forniture, la semplificazione e reingegnerizzazione del processo degli accordi transattivi, nonché la gestione delle violazioni dei dati personali (data breach). Le circolari, messe a disposizione di tutto il personale come strumento di supporto operativo, sono state pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente.</p> <p>Con riferimento agli obblighi di trasparenza, il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, ha promosso l'adeguamento della Sezione Amministrazione Trasparente alle più recenti indicazioni fornite dall'ANAC. L'Organismo Indipendente di Valutazione, incaricato della verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione, nella verifica di dicembre 2025 ha attestato la piena regolarità e completezza delle informazioni relative all'anno 2025, con esito di monitoraggio totalmente positivo.</p> <p>A completamento delle attività di prevenzione, l'RPCT ha organizzato, in data 8 aprile 2025, una giornata di formazione rivolta a tutto il personale, dedicata alla presentazione del PIAO 2025-2027, con illustrazione delle principali novità, degli aspetti critici e delle indicazioni operative per l'applicazione delle misure di prevenzione, con particolare approfondimento sull'area di rischio dei contratti pubblici.</p>
1.D	<p><b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>L' RPCT, ai sensi dell'art 1, co. 7, l. 190/2012, nell'anno 2025, non ha segnalato nè all'organo politico, nè all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, nè indicato, agli uffici competenti nell'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi di dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. L' RPCT ha piena consapevolezza che la non attuazione delle Misure programmate non è attribuibile a comportamenti omissivi, ma riscontrabile nell' oggettiva difficoltà di applicazione per carenza di personale all'interno di ogni Singolo Settore dell'Ente. L'azione di coordinamento del RPCT non è di fatto ostacolata da alcuno, anzi, l'ufficio di supporto alle attività di prevenzione della corruzione, continua ad essere un punto di riferimento per l'intera struttura, che cerca un costante confronto per assicurarsi la piena legittimità del proprio operato. Sicuramente il ruolo di impulso potrebbe essere ulteriormente ottimizzato là dove il Segretario fosse sollevato dall'onere della dirigenza ad interim del IV Settore. Con il Funzionigramma da ultimo modificato nell'agosto 2024, la sovrintendenza ai Servizi si è ulteriormente aggravata stante le ulteriori attribuzioni al Settore oggi composto da SERVIZIO I AFFARI GENERALI - Ufficio affari generali- Uffici demografici - elettorali - statistici - Ufficio politiche comunitarie e gemellaggi, Servizio II Servizi di COomunità - Ufficio Servizi Sociali e politiche di genere- Ufficio politiche della casa - Ufficio pubblica istruzione - Ufficio Turismo - eventi e manifestazioni - Ufficio cultura e biblioteca - Ufficio Servizi per lo Sport.</p>

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischii corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	<p>Nel PIAO - Sezione Anticorruzione - i file relativi alle Misure Generali e Specifiche contemplano la Sezione dedicata al Monitoraggio di I^ Livello, riservato ai Dirigenti, e di II^ Livello posto in capo al RPCT. I dirigenti, a seguito di nota prot. 703 del 9.01.2026 con oggetto "Monitoraggio verifica sostenibilità rendicontazione attuazione delle Misure Generali e Specifiche P.T.P.C.T. 2025 Sezione PIAO .....") hanno rimesso le schede debitamente compilate, esaminate dal RPCT e agli atti d'ufficio: (1) Settore I Governo del Territorio e Sviluppo Economico prot.n.2740 del 21.01.2026; (2) Settore II Servizi prot. n. 2644 del 21.01.2026; (3) Settore III Servizi Finanziari e Tributarî prot. n.2656 del 21.01.2026 ; (4) Settore IV Servizi Affari Generali e di Comunità, la cui Dirigenza ad interim è in capo alla Scrivente, i Funzionari EQ hanno provveduto al Monitoraggio di competenza; (5) Comando Polizia Municipale, mail istituzionale del 23.01.2026.Le Misure Generali, tra cui la trasparenza cui è dedicata apposita sezione del PTPCT, sono state applicate in maniera trasversale all'intera attività amministrativa, e si sono caratterizzate per la loro positiva incidenza sul sistema di prevenzione della corruzione anche per la loro stabilità, attesa la riproposizione nel tempo. Dai Report in atti le misure generali sono oggetto di applicazione puntuale da parte della struttura; il monitoraggio di II^ livello,ha rilevato margini di miglioramento sul modo di applicazione.</p> <p>Per il Monitoraggio di I^ e II^ livello sulle misure specifiche i file di rendicontazione sono stati organizzati in base degli Indicatori/ Report previsti dal piano e confacenti alle caratteristiche della specifica misura.</p> <p>L'esito del Monitoraggio di I^ Livello è da ritenersi più che soddisfacente: l'applicazione di alcune misure è stata rinviata per carenza di organico.</p> <p>Il RPCT, con il Monitoraggio di II livello, ha provveduto ad un sostanziale e formale accertamento delle azioni attivate in relazione ai vari processi, specie a quelli pesati a rischio elevato: alcuni rilievi hanno riguardato la reportistica prodotta. In corso d'anno il monitoraggio di II^ livello è stato svolto mediante l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa.</p>
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		

2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 ( Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 ( § 3.3.) (più risposte sono possibili).	Nessuna Area	
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	Si conferma che non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	Sono stati mappati n. 387 Processi come da Allegato 6 del PIAO 2025-2027 quale parte integrante e sostanziale dello stesso denominato "Analisi dei Processi". Si è proceduto ad avviare l'esame dell'intera attività svolta dall'amministrazione al fine di identificare i processi in cui si articola, i rischi corruttivi propri di ciascun processo. La mappatura è servita anche ad evidenziare duplicazioni, ridondanze ed inefficienze per poter migliorare l'attività dell'ente in termini di efficacia, produttività e qualità dei servizi erogati. Ogni processo si estrinseca in diverse fasi tant'è che l'allegato si sviluppa con un formato di n. 2614 record.

2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		I Processi mappati sono stati tutti numerati - dettagliati e ricollegati alle aree di rischio definite da ANAC, L'allegato dedicato alla mappatura per ogni processo reca:1) codice identificativo; 2) descrizione; 3) struttura responsabile della specifica azione;; 4) peso in termini di impatto e probabilità e conseguente livello di rischio; 5) area di rischio Anac in cui il processo si inserisce;; 6) descrizione dell'azione di processo o fase 7) individuazione evento rischioso;
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	<p>I processi gestiti con fondi PNRR rientrano tra i processi compresi nella Mappatura Generale di cui all'allegato 6 del PIAO 2024-2026, come tali quindi caratterizzati da una propria Valutazione del Rischio e correlate Misure Generali e Specifiche da attuarsi.</p> <p>Per assicurare correttezza e legalità degli atti amministrativi attinenti ai suddetti processi, l'ufficio Controlli, anche nell'anno 2025, a pieno regime del D-Lgs 36/2023, ha predisposto delle check list con l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva degli atti amministrativi, anche sotto il profilo della loro efficacia comunicativa, ed individuare procedure omogenee rivolte da un lato alla semplificazione ed imparzialità dell'azione amministrativa, e dall'altro alla regolarità formale sostanziale, alla coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria e gestionale nonché al rispetto di ogni regolamentazione specifica attinente le procedure contrattualistiche con Finanziamenti PNRR,</p> <p>Al riguardo l'Ufficio Audit ha aggiornato le check list predisposte nelle due annualità precedenti, inviate agli uffici con nota prot. 2455 /2025, per le fattispecie di seguito elencate:</p> <p>1. Affidamento dei Servizi e Forniture ivi compresi servizi di ingegneria e architettura;2. Affidamento dei Lavori;3. Subappalto;4. Varianti Modifica dei contratti in corso di esecuzione;5. Incarichi esterni D.lgs 165/2001;6. Atti di liquidazioni-7. Permessi di costruire 8. Autorizzazioni Suap) oltre una specifica check list relative alle liquidazioni attinenti i lavori; le prestazioni di servizio e le fornitura di beni.</p> <p>Le check list sono state sottoposte, per presa d'atto, all'attenzione dell'Organo Politico che le ha recepite con Delibera di Giunta Comunale</p>
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	<p>Il PIAO 2025-2027, oltre la Specifica Sezione dedicata alla Performance - è corredato dei seguenti file: All.3_ "Performance Organizzativa ; All.4_ "Performance Individuale . All._5 Performance Individuale Segretario Generale.</p> <p>Gli Obiettivi di performance organizzativa/ individuale negli allegati n.3 n.4 n.5 sono così declinati : "Settore di riferimento Obiettivo_input_ attività_output_ Processo _Descrizione/Progetto _ PESO _Indicatore _ Valore atteso/", pertanto ad ogni tipo di Obiettivo, a prescindere se individuale e/o organizzativa, è correlato il relativo Processo già oggetto di mappatura nella sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>
2.F.00 0	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	Nell'ambito dell'Allegato 7 al PIAO 2025- 2027 - il quale contempla n. 387 Processi ciascuno dei quali, a sua volta, si manifesta in più fasi, emergono oltre 500 fasi il cui Livello di rischio, determinatosi a seguito della combinazione Peso_Impatto- Peso_Probabilità, è Alto o Critico.

2.F.00 00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	Si	<p>Le aree di rischio sono classificate come segue:</p> <p>A. Acquisizione e gestione del personale</p> <p>B. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica senza effetto economico diretto ed immediato (es. autorizzazioni e concessioni, etc.)</p> <p>C. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione contributi, etc.)</p> <p>D Contratti pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.1 Contratti pubblici - Programmazione</li> <li>- D.2 Contratti pubblici - Progettazione della gara</li> <li>- D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente</li> <li>- D.4 Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto</li> <li>- D.5 Contratti pubblici - Esecuzione</li> <li>- D.6 Contratti pubblici - Rendicontazione</li> </ul> <p>E. Incarichi e Nomine</p> <p>F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio</p> <p>G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p>H. Affari legali e contenzioso</p> <p>L. Ambiente e Gestione dei rifiuti</p> <p>M. Pianificazione urbanistica</p> <p>N. Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy</p> <p>Q. Anagrafe e servizi elettorali;</p> <p>R. Servizi alla collettività, inclusione sociale e partecipazione</p>
2.F.1	Contratti pubblici		Area di rischio D ( da D1 a D6 ) mappati n. 27 processi
2.F.2	Incarichi e nomine		Area di Rischio E: mappati 2 processi
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni		Area di rischio B mappati 43 processi
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi		Area di Rischio E: mappati 2 processi
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale		Area di rischio A mappati 50 processi
2.G	Indicare se la Sottosezione " <b>Rischi corruttivi e trasparenza</b> " del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti ( <i>domanda facoltativa</i> )	No	
2.H	Indicare se la Sottosezione " <b>Rischi corruttivi e trasparenza</b> " del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO ( <i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i> )	Si (indicare con quali Responsabili)	Con nota prot. n.1504 del 13.01.2025 l'R.P.C.T ha inviato una nota all'Organo Politico ed ai Dirigenti di Settore al fine di ricevere contributi circa la predisposizione della Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.L'intero documento del PIAO è stato elaborato in collaborazione o in coordinamento degli Attori coinvolti che ,coascuno per quanto di competenza, ha apportato il proprio contributo.
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		Confermate: 1) Misure di regolamentazione che trovano quale indicatore di attuazione la redazione di check list, le circolari e i protocolli operativi; 2) Misure di controllo che trovano, tra i tanti indicatori di attuazione, la distinzione dell'attività istruttoria e delle relative responsabilità di adozione dell'atto finale in modo che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti : L'ISTRUTTORE PROPONENTE E IL DIRIGENTE. 3) Misure di Trasparenza che tra i vari indicatori di attuazione individua nella Reportistica da inoltrare al RPCT completa di dettagli attinenti a particolari processi mappati la cui valutazione del rischio è emersa Alto/ Medio .
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società trasparente"	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	L'informatizzazione del flusso di dati per le pubblicazioni nella sezione "Amministrazione Trasparente" tramite il gestionale in uso, anche nell'anno 2025, non è risultato automatico, pertanto, al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza, ogni Atto, Provvedimento , Dato e/o informazione per il quale è prevista la pubblicazione nella Sezione Amministrazione Trasparente è inserito manualmente. il limite del gestionale in uso e' una criticità che, al momento, non è superabile. L'Applicativo sezione amministrazione trasparente non è fornito dalla stessa ditta che fornisce gli applicativi gestionali. Si sta valutando l'integrazione di amministrazione trasparente al sistema
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione Trasparente" o "Società Trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	Accessi Totali 3.334.066 Visite Uniche 1.298.359
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	<a href="https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=23&amp;subcategory=60">https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=23&amp;subcategory=60</a>
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	<a href="https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=23&amp;subcategory=60">https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=23&amp;subcategory=60</a>
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze ( <u>domanda facoltativa</u> )	Sì	Il Registro predisposto per il riepilogo delle richieste di cui all'art. 5 comma 1 e all'art. 5 comma2 del DLgs 33/2013 prevede l'individuazione della Tipologia di Accesso - Data dell'istanza- Oggetto -Ufficio Competente- Presenza Contro Interessati - Accoglimento - Motivazione Parziale / diniego - Data Prov. Elementi eventuale Domanda di riesame.Nell'anno 2024 l'Ente ha attivato la procedura meccanografica prevista dal Gestionale HALLEY la cui alimentazione da disporsi a singola cura dell'Ufficio competente consente una puntuale rendicontazione delle istanze pervenute e gli esiti delle stesse.
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Quadrimestrale. In genere si campionano le sezioni soggette a controllo da parte dell'OIV
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Sì	<a href="https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=26&amp;subcategory=96">https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=26&amp;subcategory=96</a>



4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Documento di attestazione Nota OIV pec n. 1860 del 15.01.2026. La nota dell'OIV, unitamente alla griglia di rilevazione, è stata pubblicata sul sito dell'Ente:Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'Amministrazione. Complessivamente il giudizio sulla trasparenza assicurata ai cittadini, come da certificazione dell'OIV, risulta ottimo	<a href="https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=15&amp;subcategory=44">https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?category=15&amp;subcategory=44</a>
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	In occasione dell' aggiornamento del PIAO 2025- 2027è stata svolta dal RPCT una giornata formativa sulla sottosezione Prevenzione della corruzione e della trasparenza per illustrare le misure previste e la loro applicazione. Nel corso dell'anno 2025in osservanza alla direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo del 14 gennaio 2025, recante “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”, come previsto nella specifica sezione del Piao , è stato assolto l'obbligo formativo minimo di 40 ore annue per tutti i dipendenti dell'Ente.
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)	Si (cfr riga sopra)	
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		Come già evidenziato, nell'anno 2025, a fronte dei rilevanti cambiamenti che hanno interessato l'attività amministrativa ( ad esempio la messa in atto di taluni contenuti normativi specific del Codice dei contratti Dlgs 36/2023, la prosecuzione della fase esecutiva del PNRR, l'entrata in vigore al primo gennaio 2025 dei nuovi schemi di Obblighi di pubblicazione in materia di trasparenza amministrativa D.Lgs. 33/2013 “, si è ritenuto integrare la formazione in aula con la produzione di circolari, rif. circolare del Segretario Generale in modo che le stesse rimanessero disponibili per i dipendenti e potessero essere un valido supporto gli uffici nell'agire quotidiano. Il feed back è stato assolutamente positivo

6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		4 n.1 Segretario Generale ad interim Dirigente Settore IV, n.1 Dirigente Servizi economici; n. 1 Dirigente Servizi Finanziari e Tributari, n.1 Dirigente T.D. Settore Sviluppo Economico
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	99	
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	1	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	misura rinviata all'anno 2026 per carichi di lavoro
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	<b>TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	<a href="https://www.comune.roseto.te.it/whistleblowing/">https://www.comune.roseto.te.it/whistleblowing/</a>

10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Si	
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Si	
11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	

12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	<b>Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):</b>		
12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali</b>	Si	i procedimenti disciplinari aperti sono tre.
13	<b>ALTRE MISURE</b>		

13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Sì, secondo i RAFFAELLA D'EGIDIO 30.01.2026 13:33:40 GMT+01:00 operativo di cui al PNA 2022	